

**PREVENIRE DANNI DA ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE:
INDICAZIONI DAL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA DELL'AUSL ROMAGNA (U.O. DI FORLI')**

Gentili Clienti,

per affrontare le possibili e intense "ondate di calore" prevedibili durante la stagione estiva che possono provocare e/o aggravare disturbi o danni anche gravi alla salute di lavoratori che svolgono attività a rischio comprese quelle all'aperto (es. agricole, edili, di manutenzione...), l'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro di Forlì del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna ha redatto un documento in cui vengono fornite indicazioni utili ai datori di lavoro da condividere con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per consentire una **corretta valutazione del rischio da esposizione al calore per i propri lavoratori**.

Nel documento dell'AUSL (allegato alla presente informativa) vengono descritti gli effetti del caldo elevato sull'organismo e le principali manifestazioni patologiche legate ad una prolungata esposizione al caldo (es. crampi da calore, disidratazione, colpi di calore...) evidenziando che il **COLPO DI CALORE È ESTREMAMENTE PERICOLOSO IN QUANTO È MORTALE DAL 15 AL 25% DEI CASI**.

Nel documento in oggetto si propone un **metodo di valutazione semplificata del rischio** (proposto anche dall'istituto nazionale francese per la ricerca sulla sicurezza) che si ritiene sufficiente nella maggior parte delle attività lavorative (comprese quelle svolte in esterno), che tiene conto della temperatura dell'aria e dell'umidità relativa e permette di definire il livello di rischio utilizzando la "carta dell'indice di calore" (Fig. 1 e 2).

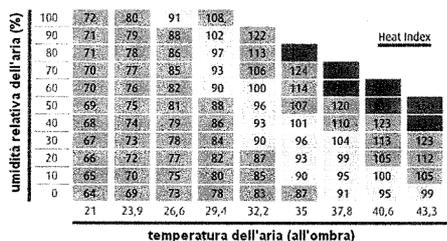


Fig. 1

In caso di lavoro al sole l'indice letto in tabella va aumentato di 15.

Heat Index	Disturbi possibili per esposizione prolungata a calore e/o a fatica fisica intensa
da 80 a 90	Fatica
da 90 a 104	Colpo di sole, crampi muscolari, esaurimento fisico
da 105 a 129	Esaurimento fisico, colpo di calore possibile
130 e più	Rischio elevato di colpo di calore/ colpo di sole

Fig. 2

Più in generale si ritiene comunque che debbano **sempre essere considerate a rischio** quelle giornate in cui si prevede che la **temperatura all'ombra superi i 30°C e/o l'umidità relativa sia superiore al 70%**.

Per prevenire eventuali danni da esposizione a ondate di calore si ribadisce infine l'importanza di adottare adeguate **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**. Di seguito se ne riportano alcune (elenco non esaustivo elaborato sulla base delle indicazioni fornite dall'AUSL):

- ✓ informazione dei lavoratori sul rischio, sui possibili danni e sulla loro gravità, sui sintomi di allarme, sulle misure di prevenzione adottate e sui comportamenti di salvaguardia da tenere;
- ✓ sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori che svolgono attività per le quali emerge un rischio di stress da calore;
- ✓ verifica quotidiana delle condizioni meteorologiche;
- ✓ disponibilità di sufficiente acqua potabile fresca e bere regolarmente;
- ✓ preparazione di aree di riposo ombreggiate, fresche;
- ✓ variazione dell'orario di lavoro, ove possibile, sfruttando le ore meno calde e garanzia di adeguate pause di recupero e/o aumento della relativa frequenza;
- ✓ organizzazione del lavoro in modo tale da evitare lavori isolati
- ✓ ...

Per informazioni si prega di rivolgersi ai seguenti riferimenti: info@rely-on.it; Tel 0543-405323, Fax 0543-1990692.
Cordialmente,

Cristiano Battelli



Valentina Bombardini
Responsabile informative sicurezza